



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).**

---

*Assunto il 29/05/2020*

*Numero Registro Dipartimento: 1952*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 5993 del 01/06/2020**

**OGGETTO: D.D. N. 1094 DEL 28/02/2018. MODIFICA PUNTO N. 12, COMMA 4, DELL'ALLEGATO A) RECANTE "PRIME DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DI CUI AGLI ARTICOLI 19, 20 E 21 DEL D.LGS. 14/09/2015, N. 150 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 34 DEL 23/12/2015"..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### VISTI:

- la legge 28 febbraio 1987 n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 16 rubricato "Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici";
- la legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5 "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego";
- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art.35 rubricato "Reclutamento del personale";
- la Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 32 "Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità";
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015 con oggetto "D. Lgs. n. 150/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" – prime indicazioni"
- il D.lgs. 24 settembre 2016, n. 185 contenente "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n.81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 31 del 09 febbraio 2016 che ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro;
- la Convenzione del 09 marzo 2016 sottoscritta dalla Regione Calabria con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dell'Accordo Quadro del 30 luglio 2015 e in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro;
- la DGR n. 362 del 10/08/2017 con cui è stata demandata al dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione, Politiche Sociali l'approvazione delle disposizioni organizzative in materia di Politiche Attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs, n.150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 13030 del 24 novembre 2017 con cui è stato approvato, in attuazione della DGR 362/2017, l'allegato 1 al medesimo decreto, valido su tutto il territorio della regione Calabria, contenente le disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 1094 del 28/02/2018 avente ad oggetto: "Decreto Dirigenziale n. 13030 del 24 novembre 2017.Modifica".

### PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n 362 del 10/08/2017 è stata demandata al dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione, Politiche Sociali" l'approvazione delle disposizioni organizzative in materia di Politiche Attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs, n. 150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015;
- il predetto provvedimento ha disposto, ai fini dell'aggiornamento alla normativa vigente, la revoca dell'allegato alla D.G.R. n. 237 del 30/5/2014, per come modificato dalla DGR n. 33 del 24/02/2015;
- con decreto dirigenziale n. 13030 del 24 novembre 2017 è stato approvato, in attuazione della DGR 362/2017, l'allegato 1 al medesimo decreto, valido su tutto il territorio della Regione, conte-

nente le disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015;

- successivamente alla pubblicazione del suddetto decreto, è stata evidenziata dai Centri per l'Impiego interessati la necessità di introdurre altresì specifiche disposizioni in materia di avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni (art. 16, legge 56/1987, art. 35 d.lgs. n. 65/2001), nonché di trattamento dei lavoratori provenienti da paesi esterni all'Unione Europea e da altri paesi comunitari;
- con successivo decreto dirigenziale n. 1094 del 28/02/2018, accogliendo le sollecitazioni pervenute dai Centri per l'Impiego, si è provveduto alla sostituzione del documento costituente l'Allegato 1 al D.D. n. 13030/2017 con l'Allegato A) recante "Prime disposizioni organizzative per l'applicazione delle norme in materia di politiche attive del lavoro di cui agli articoli 19, 20 e 21 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015", contenete specifiche disposizioni concernenti gli aspetti sopra individuati.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la disciplina sulla procedura di avviamento a selezione di cui all'articolo 16 della legge n. 567/1987 allo stato prevede che le candidature possano presentarsi solo recandosi personalmente presso il Centro per l'Impiego di appartenenza;
- tuttavia, nell'ambito delle misure disposte a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'emergenza Covid-19, l'art. 40 del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, al fine di limitare gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari, ha sospeso anche le procedure di avviamento a selezione di cui all'articolo 16 della legge n. 567/1987 per due mesi dall'entrata in vigore del medesimo decreto, sospensione poi portata a mesi quattro (fino al 16 luglio 2020) dall'art. 76 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- appare comunque possibile procedere all'espletamento delle suddette procedure di avviamento a selezione nel rispetto delle suindicate misure di contenimento e contrasto della diffusione del virus COVID19, introducendo quale ulteriore modalità di presentazione della candidatura da parte degli interessati quella per via telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC);
- l'introduzione di tale ulteriore modalità di presentazione delle domande consente più in generale, anche per il futuro, di snellire e rendere maggiormente funzionale la procedura relativa alla chiamata con Avviso Pubblico di cui all'art. 16 L. 56/87.

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di modificare e integrare il punto 12, comma 4, dell'allegato A) approvato con D.D. n. 1094 del 28/02/2018, limitatamente alle modalità di presentazione delle candidature, sostituendo il testo precedente con il seguente: "4. Gli interessati all'avviamento a selezione potranno presentare la propria candidatura con le seguenti modalità:

- recandosi personalmente presso il Centro per l'Impiego di appartenenza, nel giorno o nei giorni indicati nell'Avviso, muniti dei documenti richiesti;
- per via telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata personalmente al candidato.
- Nell'avviso pubblico saranno indicate le specifiche modalità di presentazione delle candidature".

**DATO ATTO** che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

#### **VISTI:**

- Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e s.m.i.;
- La Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- la Delibera Giunta Regionale n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta regionale n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118)";
- la Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
- la Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022";
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione– Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio
- la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, con oggetto "Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n.63.2019 e s.m.i. Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n. 513 del 31.10.2019, con oggetto "Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n. 63.2019 e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- la Delibera Giunta Regionale n. 89 del 15/05/2020 ad oggetto: "Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale, dell'Autorità di Audit, della Stazione Unica Appaltante";
- la Delibera Giunta Regionale n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- il D.P.G.R. n. 58 del 18 maggio 2020, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali".

#### **TENUTO CONTO:**

- che con D.D. n. 14003 del 13.11.2019 per il Settore 4" Politiche attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti" non è stato individuato alcun Dirigente, e pertanto, ex lege, le funzioni vengono svolte dal Dirigente Generale;
- che non essendo stato individuato un Responsabile del Procedimento tale funzione è assunta dal Dirigente Generale per come previsto dall'art. 4 della L.R. n. 19 del 4/09/2001.

**Su** espressa dichiarazione della legittimità e regolarità amministrativa del presente atto resa dal Dirigente preposto.

**ATTESA** la propria competenza ai sensi della normativa vigente.

#### **DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate ed approvate, di:

**MODIFICARE** e integrare il punto 12, comma 4, dell'allegato A) al D.D. n. 1094 del 28/02/2018, limitatamente alle modalità di presentazione delle candidature, sostituendo il testo precedente con il seguente: "4. Gli interessati all'avviamento a selezione potranno presentare la propria candidatura con le seguenti modalità:

- recandosi personalmente presso il Centro per l'Impiego di appartenenza, nel giorno o nei giorni indicati nell'Avviso, muniti dei documenti richiesti;
  - per via telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata personalmente al candidato.
- Nell'avviso pubblico saranno indicate le specifiche modalità di presentazione delle candidature".

**DARE ATTO** che il presente decreto non comporta oneri di spesa sul bilancio regionale.

**NOTIFICARE** a cura del Dipartimento proponente il presente provvedimento ai Centri per l'Impiego della Regione Calabria.

**PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

**COSENTINO ROBERTO**

(con firma digitale)